



A.S.L. VC
 Azienda Sanitaria Locale
 di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI
 Tel. +39 0161 5931 – Fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata:
aslvercelli@dec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 018111110020

FASE 2: PIANO PER IL PROGRESSIVO RITORNO ALL'OPERATIVITÀ PRE COVID PER L'AREA TERRITORIALE

FASE 2: PIANO PER IL PROGRESSIVO RITORNO ALL'OPERATIVITÀ PRE COVID PER L'AREA TERRITORIALE 1

Analisi del problema 2

Obiettivi specifici 3

Volumi di produzione 6

Tempistica di realizzazione 6

Commissionsioni di vigilanza 6

USCA..... 7

STRUTTURA:
 DIRETTORE
 INDIRIZZO:

S.C. Distretto
 Drssa Francesca Gallone
 Largo Giusti, 13 – 13100 – VERCELLI

Tel. 0161.593620 – Fax: 0161.593995
 E-mail: distretto.vercelli@aslvc.piemonte.it
 Pag. 1 di 7



	STRUTTURA/FUNZIONE	NOMINATIVO	DATA	FIRMA
Stesura	Direttore S.C. DMPO	Dott.ssa E. Pastorelli	03.05.2020	<i>Firmato in originale</i>
	Direttore S.C. Distretto	Dott.ssa F. Gallone	03.05.2020	<i>Firmato in originale</i>
Emissione	Direttore Sanitario	Dott. A. Pasqualucci	03.05.2020	<i>Firmato in originale</i>
	Coordinatore Straordinario ASL VC	Dott. P. Presti	03.05.2020	<i>Firmato in originale</i>
	Direttore Generale	Dott.ssa C. Serpieri	03.05.2020	<i>Firmato in originale</i>

Analisi del problema

La proposta per il progressivo ritorno all'operatività dell'area territoriale deve tenere conto di alcuni elementi di contesto come segue.

Il quadro epidemiologico è incerto a seguito dei provvedimenti di riapertura di alcune attività socio economiche a partire dal 4 maggio p.v. e successive date.

Pertanto le presenti proposte si basano su alcune ipotesi differenziali con epidemia costante sui livelli attuali ovvero epidemia decrescente, mentre si rimanda alla stesura del piano 4 per la ipotesi di epidemia crescente (Fase 2)

In tale contesto, si prende atto che le attuali conoscenze di gestione clinico assistenziale dei pazienti affetti da Covid 19 inducono alla modifica dei setting assistenziali sia in ambito ospedaliero (per le quali si rimanda alla parte di piano specifica) sia territoriale. In particolare è ormai orientamento condiviso una presa in carico precoce dei pazienti positivi anche paucisintomatici, una gestione farmacologica altrettanto precoce e l'utilizzo di setting di degenza territoriali pre o post ricovero, per la gestione della contumacia ovvero dei casi di bassa complessità al fine di evitare l'ospedalizzazione. Si aggiungano le esperienze di applicazione di modelli organizzativi di telemedicina, di varia configurazione.

Inoltre, la necessità di riconfigurare all'interno dei presidi tutti, compresi quelli ospedalieri, percorsi separati e protetti per pazienti Covid/ non Covid, costringe a rivedere il layout dell'offerta ambulatoriale che dove possibile dovrà essere effettuata all'esterno delle strutture ospedaliere.



A.S.L. VC
Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI
Tel. +39 0161 5931 – Fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata:
aslvercelli@dec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Infine, andranno rivalutati i bisogni clinici ed assistenziali dei pazienti, che a seguito dell'infezione Covid presentino esiti di salute che necessitano di essere monitorati ed assistiti nel tempo e pertanto con la necessità di apertura di nuove linee ambulatoriali.

Per numerosità e complessità non è proponibile separare le linee di trattamento dei pazienti in ingresso in prima visita tra Covid e non Covid. La adozione delle misure già in atto dovrebbe essere capace di proteggere operatori e pazienti.

Questo piano intende definire il percorso per garantire le prestazioni sanitarie necessarie non solo ai pazienti Covid o incerti ma anche ai pazienti non Covid, sia in regime di urgenza che in regime di programmazione nel rispetto della sicurezza per pazienti ed operatori.

Obiettivi specifici

1. Consolidamento dei percorsi per pazienti COVID e per pazienti non Covid a livello territoriale
 - a. Rivedere i percorsi dei pazienti che accedono per prestazioni ambulatoriali sia nelle cinque Case della Salute che nei due Ospedali presenti in ASL VC.

La conferma delle misure già in atto dovrebbe essere capace di proteggere operatori e pazienti. Distanziamento sociale e temporale degli slot di visita, pre-triage in ogni sede, misurazione della temperatura, adozione dei DPI idonei per gli operatori, mascherine chirurgiche a tutti gli utenti come già attualmente in uso in periodo pandemico per le prestazioni di tipo U e B. Tuttavia la necessità di prevedere idonei momenti di sanificazione dopo ogni ingresso in ambulatorio contingenta necessariamente in modo rilevante il numero delle prestazioni/visite erogabili in ogni sede, aumentando altresì il volume dei dispositivi di protezione necessari per gli operatori.

La sostenibilità di un regime di sicurezza quindi riduce grandemente la potenzialità di offerta, perlomeno per tutto il periodo in cui la curva epidemiologica resti incerta.
 - b. “portar fuori” dagli Ospedali almeno il 50% del totale dell'attività ambulatoriale preCovid.

Per quanto esposto in merito alle caratteristiche strutturali degli ospedali di riferimento e della necessità di netta separazione delle linee di attività e dei percorsi al loro interno, almeno il 50% delle prestazioni ambulatoriali precedentemente erogate in ambito ospedaliero dovranno trovare una loro collocazione al di fuori delle mura ospedaliere stesse.



Sarà quindi certamente necessario rinvenire sedi ulteriori, per consentire il corretto svolgimento delle attività, ferma la disponibilità dei professionisti, già precedentemente carenti sul mercato professionale.

L'Azienda dispone di sedi di proprietà, oggi non utilizzate. Tuttavia la verifica di riutilizzo nel rispetto delle norme vigenti impone un periodo di spostamento in avanti dell'orizzonte temporale di riavvio della attività, oltre a quanto più avanti descritto in merito alle attività di prenotazione.

c. Prevedere attività ambulatoriali specifiche per pazienti colpiti da infezione da SARS-COV2 su cui è necessario un monitoraggio clinico nel tempo

La conoscenza clinica della patologia allo stato dell'arte evidenzia importanti sequele cliniche, funzionali e di autonomia dei soggetti Covid. Si rimanda a quanto descritto circa la necessità di prevedere ambiti di degenza per attività di recupero funzionale e si ritiene che tali ambiti debbano trovare un corrispettivo anche in percorsi ambulatoriali dedicati. La definizione dei volumi di attività necessari e dei setting idonei è in corso di elaborazione alla data di presentazione del presente progetto.

d. Attivare progetto Tytocare telemedicina

Per consentire l'efficienza e la efficacia della presa in carico e del monitoraggio dei pazienti Covid e non Covid a distanza, l'Azienda sta implementando un progetto di telemedicina denominato "Tytocare" dal nome dei dispositivi che verranno posti in uso al domicilio dei pazienti. Una equipe multiprofessionale seguirà a distanza i pazienti in un numero progressivamente più elevato di casi. Il progetto verrà valutato a distanza di tempo di non meno 6 mesi con modalità HTA.

e. Gestire/attivare le degenze territoriali –

L'emergenza Covid ha mostrato l'esigenza di disporre di posti letto territoriali pre e post ricovero ospedaliero ovvero di posti letto per la gestione della bassa complessità clinica e per la gestione della contumacia al fine di evitare l'ospedalizzazione. Inoltre è stata dimostrata la necessità di setting residenziali protetti senza la presenza di personale sanitario per permettere il raggiungimento della guarigione completa documentata da due tamponi negativi. E' previsto quindi il mantenimento del CAVS di Gattinara, la prossima apertura dei CAVS di Varallo e Cigliano e il mantenimento delle residenze protette (EDISU e Pinocchio).



2. Progressiva riconversione delle strutture territoriali alla attività ordinaria
 - a. Necessità di adempiere alle norme di distanziamento sociale e alle altre procedure di prevenzione del contagio
 - b. Individuare e riallocare alcune attività ambulatoriali in sedi diverse da quella in uso in epoca pre-covid che possono comportare interventi strutturali
 - c. Attivazione dei percorsi per i pazienti che accedono alle prestazioni ambulatoriali nelle varie strutture aziendaliSi rinvia ai punti precedenti.

3. Progressivo recupero delle prestazioni ambulatoriali non urgenti e le procedure di prenotazione

- a. Attivazione del CUP regionale e aziendale prevista per il 22 giugno p.v.

Per motivi che non si ritiene di dover esporre in questa sede, l'ingresso della Azienda VC sul CUP regionale, ultima tra le Aziende, è stato rinviato al 22 giugno p.v. Pertanto, fermo quanto già esposto in merito alle incertezze epidemiologiche, si ritiene di poter e dover definire nel 22 giugno anche la data di ipotetico riavvio delle attività ambulatoriali per esterni, onde consentire la corretta configurazione delle agende che dovranno essere completamente rivisitate. In merito, non si ritiene possibile la semplice trasposizione temporale delle prestazioni/visite già precedentemente prenotate e non erogate a causa della pandemia. Il periodo fino alla data sopraindicata verrà utilizzato anche per la idonea formazione del personale addetto sul nuovo CUP.

- b. Valutazione delle prestazioni/visite ambulatoriali in fase nei mesi di emergenza

Una parte delle prestazioni potrebbe non essere più attuale né appropriata, anche a causa delle mutate condizioni cliniche dei pazienti. Considerata la riduzione dell'offerta dovuta ai vincoli sopraesposti, si ritiene quindi necessaria una qualche rivisitazione delle prestazioni in sospeso e una loro analisi congiunta con i MMG-PLS.

Sono in corso in questi giorni alcune analisi specifiche al fine di definire eventuali percorsi di intervento.

L'ipotesi di riallocare tutte le prestazioni/visite non erogate nel periodo di emergenza nella erogazione futura, stante la necessità di rispettare le norme di prevenzione del contagio in vigore, comporterebbe la creazione di una lista di attesa lunghissima.



A.S.L. VC
Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI
Tel. +39 0161 5931 – Fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata:
aslvercelli@dec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Il confronto con le altre Aziende di quadrante ha auspicato che dall'Unità di Crisi regionale/Regione Piemonte vengano forniti criteri uniformi da applicare su tutto il territorio coinvolto.

c. Richiedere alle Strutture Private Accreditate la disponibilità per l'erogazione di prestazioni/visite ambulatoriali

Stante quanto sopra detto circa le criticità per il riavvio della erogazione in regime ordinario delle prestazioni/visite ambulatoriali nelle sedi aziendali, si ritiene di proporre, in analogia a quanto fin qui effettuato per l'attività chirurgica di ricovero, di continuare a utilizzare al massimo grado possibile la collaborazione degli erogatori privati accreditati sul territorio di nostra competenza, per la erogazione di prestazioni anche ove i volumi fossero superiori ai limiti contrattuali già sottoscritti.

Volumi di produzione

L'individuazione quali-quantitativa di prestazioni/visite appropriate che possono essere erogate nelle sedi aziendali nel periodo temporale di breve /medio periodo è come già ripetutamente detto condizionato da vincoli che ne contingentano il volume in modo stringente. In via di larga approssimazione non si può prevedere un volume di produzione più elevato di un terzo del volume prodotto nel medesimo periodo dell'anno precedente.

Tempistica di realizzazione

Per quanto sopra detto si indica quale orizzonte temporale di ripartenza una data non anteriore il 22 giugno p.v.

Commissioni di vigilanza

La Commissione di Vigilanza prosegue la propria attività in merito alle verifiche documentali e on site dell'attività delle Strutture Vigilate.

STRUTTURA:
DIRETTORE
INDIRIZZO:

S.C. Distretto
Dr.ssa Francesca Gallone
Largo Giusti, 13 – 13100 – VERCELLI

Tel. 0161.593620 – Fax: 0161.593995
E-mail: distretto.vercelli@aslvc.piemonte.it



A.S.L. VC
Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 – Fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata:

aslvercelli@dec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 018111110020

USCA

Premessa la ipotesi di condizioni epidemiologiche non ingravescenti, le Usca già attive sul territorio, potenziate con il progetto di telemedicina sopradescritto, proseguono per l'intero periodo nella attività di competenza.

STRUTTURA:

S.C. Distretto

Tel. 0161.593620 – Fax: 0161.593995

DIRETTORE

Dr.ssa Francesca Gallone

E-mail: distretto.vercelli@aslvc.piemonte.it

INDIRIZZO:

Largo Giusti, 13 – 13100 – VERCELLI

Pag. 7 di 7